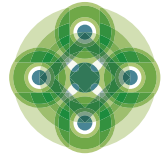




Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE MODIFICHE PROPOSTE ALLA TAVOLA DEI VINCOLI

Direttore Settore Piani e Progetti Urbanistici
Francesco Evangelisti

documento firmato digitalmente

1. Tavola dei vincoli	2
1a Obiettivi e finalità	2
1b Documenti	3
2. Modifiche proposte	4
Sintesi	4
2a Altre perimetrazioni	4
2b Tutele	4
2c Vincoli	7

1. Tavola dei vincoli

1a Obiettivi e finalità

L'articolo 37 della Lr 24/2017, analogamente a quanto precedentemente disposto dall'articolo 19 della Lr 20/2000, prevede che i Comuni si dotino di un apposito strumento conoscitivo denominato "tavola dei vincoli" nel quale sono rappresentati "tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela". Similmente in un apposito elaborato, denominato "scheda dei vincoli", devono essere riportati, per ciascun vincolo o prescrizione, l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva.

Il Comune di Bologna ha approvato la Carta unica del territorio – ai sensi dell'articolo 19 della Lr 20/2000 - nel luglio 2008 contestualmente al Piano strutturale comunale, mentre ad aprile 2015, con deliberazione consiliare OdG 200/2015, ha adeguato tale strumento alle disposizioni introdotte dall'articolo 51 della Lr 15/2013 recependo altresì i contenuti dell'atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (Dgr 994/2014).

Di seguito l'elenco delle ulteriori varianti cartografiche già approvate nell'ambito di procedimenti relativi ad opere pubbliche:

- procedimento unico semplificato per l'approvazione del progetto definitivo dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico, denominato Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'ex - Manifattura Tabacchi di Bologna comportante localizzazione con effetto di Poc ai sensi dell'art. 36 octies della Lr 20/00 e adeguamento della Tavola dei vincoli (Dgr n. 2150 del 21 dicembre 2015);
- realizzazione della nuova interconnessione stradale denominata "nuova Roveretolo". Procedimento unico semplificato di cui all'articolo 36 octies della Lr 20/2000 per l'approvazione del progetto definitivo, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio con valore di Poc puntuale, relativo adeguamento della Tavola dei vincoli nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (Progr. n. 284 del 25 ottobre 2016);
- valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al Progetto della Lungosavena lotto 3 – Intervento di completamento della rete viaria di adduzione nell'ambito del Potenziamento del sistema Autostradale-Tangenziale del nodo di Bologna (Dgr n. 1074 del 9 luglio 2019 – Odg n. 365 del 30 luglio 2018);
- intervento per il disinquinamento del torrente Aposa. Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio (servitù) e adeguamento della Tavola dei vincoli nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 (OdG n. 220 del 19 febbraio 2018);
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992 - Nuovo Codice della Strada. Aggiornamento e rettifica della delimitazione del centro abitato per l'inserimento di una porzione di territorio situata in

corrispondenza di via degli Stradelli Guelfi approvato con Delibera di Giunta Comunale Prog. n. 16/2018 del 24 gennaio 2018.

Inoltre risultano attualmente avviati due procedimenti di approvazione di opere pubbliche che prevedono l'adeguamento della Tavola dei vincoli e che seguono iter autonomo:

- Nodo di Rastignano – 2° lotto di completamento. Procedimento unico di cui all'art. 53 della Lr 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo in variante alla pianificazione territoriale vigente per cui il Consiglio Comunale ha espresso il proprio parere con delibera DC/PRO/2019/168, Repertorio DC/2020/6, PG 15699/2020, pertanto le relative modifiche cartografiche vengono rappresentate negli elaborati cartografici;

- Realizzazione di una rotatoria all'intersezione fra le vie Lenin e Felsina nel Comune di Bologna. Procedimento unico di cui all'art. 53 della Lr 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo in variante alla pianificazione territoriale vigente; il procedimento al momento non risulta concluso e le relative modifiche cartografiche non vengono pertanto rappresentate negli elaborati cartografici.

Con delibera DC/PRO/2020/3 del 10 febbraio 2020 è stato inoltre approvato un “adeguamento di carattere meramente ricognitivo della tavola dei vincoli e della scheda dei vincoli alla documentazione urbanistica approvata dall'amministrazione comunale e recepimento di aggiornamenti normativi, oltre a mere precisazioni e correzioni di carattere materiale, ai sensi dell'art. 37 della Lr n. 24/2017”.

Si recepisce infine il Piano di Rischio Aeroportuale di cui all'art. 707, comma 5 del Codice della Navigazione - adottato in data 20 novembre 2017 con delibera OdG n. 425 e di prossima approvazione - che comporta il contestuale adeguamento della Tavola dei vincoli e delle relative schede.

1b Documenti

La Tavola dei vincoli è costituita dai seguenti documenti:

- Schede dei vincoli
- Tavole dei vincoli (intera serie come da elenco)

Tutele

- risorse idriche e assetto idrogeologico - da TA_01_202002 a TA_29_202002;
- stabilità dei versanti - da TB_17_202002 a TB_29_202002;
- elementi naturali e paesaggistici - da TC_01_202002 a TC_29_202002;
- testimonianze storiche e archeologiche - da TD_01_202002 a TD_29_202002;
- rischio sismico - da TE_01_202002 a TE_29_202002;

Vincoli

- infrastrutture, suolo e servitù - da V1_01_202002 a V1_29_202002;
- infrastrutture per la navigazione aerea/1 - V31_01_202002, V31_02_202002, da V31_05_202002 a V31_08_202002, V31_13_202002, V31_14_202002;
- infrastrutture per la navigazione aerea/2 - da V32_01_202002 a V32_29_202002;
- elettromagnetismo - da V2_01_202002 a V2_29_202002.

2. Modifiche proposte

Sintesi

Si provvede all'introduzione delle tutele derivanti dallo studio di Microzonazione sismica - Il livello di approfondimento - elaborato del Piano nel Quadro Conoscitivo - e dal recepimento della "Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni(PGRA)", la cui disciplina è di competenza comunale, oltre ad aggiornamenti cartografici e normativi alle tutele ed ai vincoli vigenti in relazione ai quali si ritiene opportuna una breve descrizione delle modifiche proposte per ciascuno degli argomenti interessati con puntuale riferimento ai temi oggetto della Tavola dei vincoli e alle relative Schede, come attualmente strutturati.

2a Altre perimetrazioni

Oltre a riportare i perimetri significativi per l'applicazione di alcune tutele si recepisce il perimetro del territorio urbanizzato del Piano Urbanistico Generale 2020.

Pertanto la serie, rappresentata nelle Schede dei vincoli, è costituita da:

- perimetro del territorio urbanizzato al 29/06/1989 e 11/02/2003;
- perimetro del territorio urbanizzato del Psc;
- perimetro del territorio urbanizzato;
- perimetro del centro abitato;
- ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale.

2b Tutele

Risorse idriche e assetto idrogeologico

Fasce di tutela fluviale e fasce di pertinenza fluviale - si provvede a rettificare graficamente alcune delimitazioni delle fasce di tutela e delle fasce di pertinenza fluviale lungo il fiume Reno, il canale Navile e il torrente Savena per renderli più aderenti al reale stato fisico dei luoghi in considerazione della rappresentazione ad una scala maggiore, propria della Carta Tecnica Comunale (CTC). Tali rettifiche non costituiscono variante al Ptcp, che recepisce e integra PSAI e PTPR, in ragione dei contenuti dell'articolo 1.7 - *Valore delle individuazioni grafiche* del Ptcp e di quanto previsto dal comma 3 dell'art 8 del PTPR.

Aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti, poco frequenti e rare - si provvede al recepimento della "Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al

coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni(PGRA)”, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 2112/206 il 5 dicembre 2016, introducendo le mappe di pericolosità già elaborate dall'Autorità di Bacino associando alle diverse zone individuate una scheda di vincolo/tutela che tiene conto delle tipologie di intervento e delle relative modalità di attuazione condizionandone la realizzazione alla redazione di studi di approfondimento che dimostrino il non incremento del rischio idraulico esistente.

Stabilità dei versanti

Aree in dissesto

Aree di possibile evoluzione e influenza del dissesto

Attitudine alla trasformazione del territorio

Aree a rischio di frana interessate da provvedimenti specifici

L'inventario del dissesto rappresentato deriva da un nuovo inventario regionale cui sono state aggiunte le perimetrazioni derivanti da una ricognizione comunale al 31 dicembre 2019.

Vengono apportati modesti adeguamenti alle relative schede di vincolo.

Elementi naturali e paesaggistici

Sistema delle aree forestali boschive - vengono inserite alcune precisazioni nella scheda di vincolo circa l'ambito di applicazione della tutela in ragione delle disposizioni del D.Lgs. 34/2018 modificando la perimetrazione della tutela.

Calanchi - si propone l'aggiornamento delle perimetrazioni sulla base di quanto elaborato dal Settore Ambiente e Verde - UO Suolo.

Testimonianze storiche e archeologiche

Zona di tutela della struttura centuriata - nella modalità di tutela della scheda di vincolo si elimina il rinvio: “Dove nella norma suddetta si parla di reti ecologiche occorre considerare i Corridoi ecologici locali individuati nella Tavola dei Sistemi – Dotazioni ecologiche ambientali del Psc”.

Edifici di interesse storico e pertinenze - si assume la cartografia del Piano e le relative sottocategorie:

- edifici di interesse storico-architettonico - SA: organismi architettonici complessi, nei quali l'assetto originario storicamente definito di strutture tipologiche specializzate e/o monumentali anche legate a funzioni residenziali nel Territorio urbano e nel Territorio rurale è ancora riconoscibile, tra cui sono compresi gli immobili riconosciuti come "beni culturali" dalla disciplina nazionale;
- edifici di interesse culturale e testimoniale - CT: edifici che testimoniano i caratteri peculiari del paesaggio urbano e rurale, con valori di facciata e di impianto tipologico nei quali si possano riconoscere ancora oggi gli elementi distintivi e che non hanno subito modifiche sostanziali nel tempo;

- edifici di interesse storico-architettonico del moderno (SA_M): edifici che testimoniano la cultura architettonica moderna realizzati a partire dai primi anni del XX secolo fino al 1949;
- edifici di interesse culturale testimoniale della seconda metà del Novecento (CT_N): edifici individuati sulla base dell'attenzione e del riconoscimento critico loro attribuito dalla letteratura di settore e dagli organi competenti (Ministero Beni Culturali e Istituto Beni Culturali) realizzati a partire dal 1950 fino alla fine del secolo;
- pertinenze storiche (P_S): Perimetrazioni di spazi aperti di pertinenza degli edifici storico architettonici in territorio rurale la cui perimetrazione è desunta dalle mappe del 1884 e che presentano ancora testimonianze di impianto e segni residui ancora oggi visibili di "vaste aree verdi" di antica pertinenza di edifici di interesse storico architettonici;

rinviano nella scheda di vincolo alla Disciplina del Piano ed al Regolamento Edilizio.

Beni culturali - si propone una scheda di vincolo specifica relativa agli immobili riconosciuti dalla disciplina legislativa nazionale vigente e l'adeguamento della cartografia che riporta i centri geometrici delle aree oggetto di decreto di vincolo rinviando, ai fini dell'esatta individuazione degli immobili oggetto di tutela, al sistema di consultazione sviluppato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna che dispone dei dati costantemente aggiornati.

Agglomerati di interesse storico-architettonico - si eliminano layer e scheda di vincolo.

Viabilità storica

viale Lenin - effettuata una verifica comparata attraverso cartografia e foto storiche si è rilevato che il tratto di via Lenin individuato quale viabilità storica di tipo II non coincide interamente con il sedime di una viabilità antecedente la costruzione dell'attuale infrastruttura e, considerato che l'assetto viario oggi esistente ha reso illeggibili le caratteristiche del vecchio tracciato, si propone l'eliminazione della tutela a sud dell'intersezione (foglio n. 20);

via dell'Aeroporto (viabilità storica di tipo II) - si propone l'eliminazione della tutela nel tratto compreso all'interno del perimetro del Piano di Sviluppo aeroportuale 2016-2030 (foglio n. 6).

Rischio sismico

Si elimina il vigente *Sistema delle aree suscettibili di effetti locali* introducendo:

- le *microzone omogenee in prospettiva sismica* e la relativa scheda di vincolo al fine di concorrere alla riduzione del rischio sismico attraverso analisi di pericolosità ed orientare le scelte localizzative, le trasformazioni urbane e la realizzazione delle opere verso scenari di prevenzione e mitigazione del rischio sismico così come specificato nella Dgr 630/2019; lo studio di microzonazione sismica di II livello fornisce le "microzone omogenee in prospettiva sismica" articolate in:

1A - Zone stabili suscettibili di amplificazioni;

1B - Zone stabili suscettibili di amplificazioni (sottozone 1Ba, 1Bb, 1Bc);

- 2A - Zone di attenzione per liquefazione;
- 2B- Zone di attenzione per instabilità di versante;
- 2C - Zone di attenzione per cedimenti differenziali;

e per ciascuna zona, in relazione alla modalità di intervento, vengono indicati gli approfondimenti richiesti.

- l'analisi della *Condizione Limite per l'Emergenza* (CLE) in caso di sisma che individua il sistema di gestione per l'emergenza composto da "funzioni strategiche" (in "edifici strategici" e "aree di emergenza"), i relativi assi di accessibilità/connessione e le unità/aggregati strutturali interferenti con tale viabilità e/o aree di emergenza e ha come obiettivo la riduzione/eliminazione della condizione di interferenza.

2c Vincoli

Infrastrutture, suolo e servitù

Ferrovie - si propone l'eliminazione del vincolo che riguarda le aree ferroviarie dismesse già oggetto delle previsioni del vigente POC Rigenerazione di Patrimoni Pubblici.

Strade - si provvede all'adeguamento della scheda di vincolo recependo la classificazione funzionale della rete viaria comunale approvata con il Piano Generale del Traffico Urbano - PGTU il 2 dicembre 2019 (delibera PG 540417/2019) adeguando, per i tratti esterni al centro abitato per cui si è potuta rilevare una diversa classificazione rispetto al PGTU 2006, le fasce di rispetto stradale rappresentate nella cartografia coerentemente con il Ptcp/Pums vigenti relativamente a:

- viale Roberto Vighi
- viale Europa
- via Persicetana
- via Ferrarese
- via del Triumvirato
- via Francesco Zanardi
- via Umbro Lorenzini
- via del Vivaio
- via delle Serre

Viene eliminata la fascia di rispetto stradale afferente il "corridoio infrastrutturale" del Passante Nord.

Inoltre si provvede ad adeguare i seguenti tratti stradali compresi nel centro abitato in relazione alla nuova classificazione del PGTU:

- via del Vivaio
- rotonda Bruno Gualandi
- via Paolo Fortunati
- via Persicetana

- via Del Lazzaretto
- via Degli Ortolani
- viale Tito Carnacini
- via Marco Emilio Lepido
- rotonda Giuseppe Antonio Torri
- rotonda Augusto Baroni
- viale Giuseppe Fanin
- viale Roma
- viale Alcide De Gasperi
- rotonda Brigata Paracadutisti Folgore
- via Marco Emilio Lepido
- rotonda Amilcare Roncarati

Infine si inseriscono e si adeguano le fasce di rispetto stradale riferite alle seguenti nuove previsioni:

- rotonda via Vasco De Gama/via Marco Polo
- rete viaria di collegamento tangenziale/comparto Lazzaretto
- completamento della rete viaria del comparto Ravone nell'ambito di quanto programmato dal POC Rigenerazione di patrimoni pubblici.

Aree a rischio di incidente rilevante - la scheda di vincolo mantiene il rinvio all'Elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" del Quadro conoscitivo.

Siti oggetto di procedimento di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. - si provvede all'aggiornamento cartografico relativamente ai procedimenti di bonifica al 31 dicembre 2019.

Infrastrutture per la navigazione aerea 1

Descrizione - si recepiscono i contenuti delle schede dei vincoli e delle relative tavole come modificati in relazione all'approvazione del Piano di Rischio Aeroportuale.

Infrastrutture per la navigazione aerea 2

Descrizione - si recepiscono i contenuti delle schede dei vincoli e delle relative tavole come modificati in relazione all'approvazione del Piano di Rischio Aeroportuale.

Elettromagnetismo

Elettrodotti ad alta e media tensione - la scheda di vincolo viene integrata con precisazioni relative alla finalità del vincolo, ovvero al rispetto degli obiettivi di qualità.

Cartograficamente vengono rappresentate le Aree di prima approssimazione (A_{pa}) determinate ai sensi del Dm 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Cabine di trasformazione primarie (AT/MT) e secondarie (MT/BT) - la scheda di vincolo viene integrata con precisazioni relative alla possibilità di eseguire analisi di secondo livello al fine di identificare le fasce di rispetto e alla possibile schermatura delle cabine stesse.

Emittenza radiotelevisiva - zone soggette a divieto di localizzazione degli impianti per l'emittenza radio e televisiva - si corregge un refuso nella scheda di vincolo e si conferma la cartografia.

Emittenza radiotelevisiva - fasce di ambientazione degli impianti esistenti - viene integrata la definizione del vincolo relativamente alle fasce derivanti dalla presenza degli impianti esistenti individuate cartograficamente in relazione alla metodologia descritta nel Quadro Conoscitivo del Piano; si riportano nella scheda di vincolo anche le limitazioni vigenti in tali aree riguardanti l'insediamento di attrezzature sanitarie, assistenziali e scolastiche di cui all'art. 6.1 comma 3 delle norme di attuazione del Plert.

Aree con divieto di localizzazione di impianti fissi di telefonia mobile - si propone l'integrazione della scheda di vincolo con il rinvio alla delibera di Giunta comunale Progr. 80/2003 che individua le tipologie di attrezzature sensibili escluse dall'installazione delle stazioni radio base (SRB) di telefonia mobile (Allegato E).